

12a

SERVIZIO XVII°
Studi e Prospezioni

Milano, 16 Luglio 1952

*omologato l'Appunto
Sig. A. Sciacchi che si
tempora di far eseguire la
misura di portata*

A P P U N T O

sul sopralluogo effettuato in località Corte Ravà
Vicofertile (Parma)

o o o

Il Sig. Efrem Panizzi eseguì, fra il Settembre 1948 ed il Febbraio 1949, un pozzo per scopo idrico nella sua tenuta denominata Corte Ravà in Comune di Vicofertile (Parma).

Il pozzo, del quale si allega il profilo litologico e di tubaggio, incontrò una falda acquifera a m. 49-50, con livello a m. 16. Data la entità modesta della falda fu deciso di approfondire il pozzo.

Il pozzo, che risultava tubato con una colonna di ϕ 400 mm. fissata a m. 25 e con una seconda di ϕ 300 mm. fissata a m. 62, fu proseguito con una colonna filtro di ϕ 250 mm. fino alla profondità di m. 134.

A questa profondità si manifestò presenza di gas ed il pozzo rimase aperto ed in eruzione per circa 2 mesi. Del ritrovamento fu data notizia al Distretto Minerario di Bologna e su indicazioni dell'Ing. Rosi e dell'Ing. Scicli, che in parte seguì anche direttamente i lavori, il pozzo fu sistemato come appare attualmente e cioè con la colonna di ϕ 300 mm. spinta a fondo pozzo, chiusa in testa e munita di una croce di circa ϕ 2".

Dalle misure eseguite dall'Ing. Scicli del Distretto Mi-

nerario risulterebbe che nel Febbraio 1949 il pozzo erogava con portata di circa 3000 mc/giorno. Si è avuta l'impressione che la portata attuale sia notevolmente minore, ma il pozzo risulta parzialmente pieno d'acqua e pertanto dovrebbe essere vuotato prima di fare una determinazione attendibile.

Si fa notare che vi è una leggera fuoriuscita di gas alle spalle delle colonne che, naturalmente, non sono state cementate.

Il Sig. Panizzi avanzò, subito dopo il ritrovamento, domanda al Distretto Minerario di Bologna per ottenere un permesso comprendente l'area della tenuta Ravà, di 60 ettari, più una estensione di altri 50 ettari a sud di detta tenuta. La richiesta ha avuto naturalmente esito negativo e pertanto il Sig. Panizzi gradirebbe accordarsi con la nostra Azienda per poter sfruttare il gas fornito dal pozzo per le esigenze della propria tenuta : azionamento di motori agricoli e di pompe per irrigazione.

o o o

Un'altra richiesta che il Sig. Panizzi desidera sollecitare alla nostra Azienda è quella di poter ottenere l'allacciamento al metanodotto Cortemaggiore-Cremona con un caseificio posto presso Monticelli d'Ongina e che dista dal metanodotto stesso circa 1600 m. Il consumo previsto di gas sarebbe di 500 mc/giorno che salirebbe a circa 1000 nella stagione invernale.

Il Sig. Panizzi ha già avanzato da tempo domanda per poter ottenere tale allacciamento.


(T. Rocco)